



CCWW - NEWSLETTER N° 9

dicembre 2022

Carissimi amici,

dopo quasi 2 anni di sostegno a distanza dei nostri progetti in Etiopia ed in India finalmente ad ottobre siamo riusciti a riprendere le nostre missioni sul campo ed a programmare la nostra attività per il prossimo anno. Ma già nel periodo estivo alcuni di noi si sono resi disponibili ad una collaborazione con il CUAM per un progetto di assistenza alla popolazione ucraina rifugiata in Moldavia a causa della guerra. Ecco una rapida sintesi delle nostre attività, iniziando proprio dall'emergenza ucraina

MOLDAVIA

Il CUAMM - Medici con l'Africa - si è attivato per l'emergenza ucraina svolgendo un progetto di supporto alle strutture sanitarie della Moldavia. Il progetto, tuttora in atto, consiste nel fornire assistenza sanitaria alla popolazione ucraina rifugiata presso 2 centri di accoglienza a Chisinau. 4 pediatri del CCWW hanno svolto turni di 15 giorni ciascuno da giugno a settembre. Si è trattato di attività ambulatoriale, rivolta sia alla popolazione adulta che ai bambini. Un'esperienza dunque atipica rispetto alle nostre consuetudini, ma ugualmente stimolante perchè ci ha consentito dare un piccolo contributo sia medico che psicologico alle famiglie che hanno dovuto abbandonato le loro abitazioni e si sono ritrovate a vivere in comunità, sperando di poter ritornare presto nella loro patria

INDIA

PROGETTO CARE & SHARE INDIA: lo storico progetto presso i 2 campus di Daddy's Home e Butterfly Hill, a Buddavaran, centro abitativo alla periferia di Vijayawada in Andra Pradesh, iniziato nel 2008 e proseguito ininterrottamente sino al 2021, è giunto alla sua conclusione. Le condizioni che garantivano ai ragazzi ospitati uno standard di igiene, di educazione scolastica e di sicurezza si sono progressivamente deteriorate, pertanto con grande rammarico siamo stati costretti a sospendere le nostre missioni. Anche la associazione con cui negli ultimi anni si era stabilita una valida collaborazione, *Mummy and Daddy OdV*, ha ridimensionato il suo intervento e sta valutando con che modalità proseguirlo. La possibilità di riprendere il sostegno con *Care and Share India onlus* è attualmente compromesso, ma non completamente abbandonato: se le risorse economiche della onlus indiana verranno ristabilite e se la nostra attività di sorveglianza sanitaria e di formazione del personale verranno di nuovo richieste, resta aperta la nostra disponibilità a riattivare il progetto.

PROGETTO ALLIPALLI IN INDIA: sempre in Andra Pradesh, a circa 3 ore da Vijayawada, sorge il villaggio di Allipalli dove la congregazione dei "Missionari della Fede" ha fondato un centro di accoglienza e studio per bambini e ragazzi, di età compresa fra i 3 ed i 16 anni. Previ accordi con le istituzioni locali vorremmo riproporre il modello operativo che abbiamo già sperimentato con Care and Share India, offrendo visite di screening ai bambini ospitati e proponendo strumenti di prevenzione. A questo intervento vorremmo associare una proposta assistenziale e di integrazione scolastica a bambini e ragazzi disabili. Se possibile organizzeremo anche dei "medical camp" nei villaggi circostanti, rivolti alla popolazione pediatrica. A novembre 2 pediatri del CCWW hanno svolto la prima missione, ed altre missioni sono programmate nel prossimo anno, a partire già dal mese di gennaio.

ETIOPIA

PROGETTO NEONATAL UNIT OSPEDALE DI ATTAT ETIOPIA: nei mesi di ottobre e novembre abbiamo ripreso le missioni presso l'ospedale di Attat nella regione del Guraghe in Etiopia con 2 pediatri del CCWW che si sono avvicendati con turni di 2-3 settimane ciascuno. Il progetto, iniziato nel 2015, ha connotazioni ospedaliere ed il nostro intervento consiste nel proseguire il sostegno all'assistenza neonatale. La Neonatal Unit è regolarmente funzionante con una dotazione di 10 posti letto, di cui 5 infant warmer, 1 incubatrice e 4 culle. Il personale infermieristico è rimasto invariato durante gli ultimi 4 anni e questa è stata una garanzia di continuità, perché molte procedure e routine sono state mantenute. Il numero dei parti è calato durante la pandemia covid forse perché si è ridotta l'affluenza in ospedale (nel 2019 i parti sono stati 3987 e nel 2021 sono stati 2916) ma l'accesso alla Neonatal Unit si è mantenuto stabile sui 400 neonati patologici ogni anno, presumibilmente perché gli health centers hanno continuato ad inviare numerosi neonati in condizioni talora critiche. Il nostro contributo di affiancamento al personale infermieristico è consistito nel ripristinare la consuetudine al monitoraggio della saturimetria, al dosaggio della bilirubinemia, al controllo dei liquidi di infusione e all'abitudine dell'igiene sia delle mani che dell'ambiente. L'accoglienza da parte delle suore appartenenti alla congregazione Medical Mission Sisters e che gestiscono l'ospedale, è stata molto calorosa pertanto siamo attesi con altre missioni per il prossimo anno. Resta attiva e proficua la collaborazione con i *medici dell'alto Adige* che sponsorizzano l'ospedale con svariate iniziative.

PROGETTO MALNUTRIZIONE CRONICA HEALTH CENTERS GURAGHE: in continuità con il progetto epidemiologico conclusosi presso l'health center di Shebraber afferente all'Epiarchia di Emdibir, nella regione del Guraghe, il nostro intervento attualmente è il finanziamento annuale a 2 health officers che regolarmente si recano presso villaggi ed health centers per individuare bambini affetti da malnutrizione cronica ed istruire le famiglie ad una corretta alimentazione. Qualora vengano individuati bambini affetti da malnutrizione acuta gli health officers provvedono all'immediato ricovero ospedaliero, mentre in casi selezionati vengono proposti orti familiari (ancora attiva la campagna avocado e papaia) oppure allevamento di caprette, particolare qualora vengano individuati bambini disabili e malnutriti. A questo proposito resta attiva la collaborazione con l'associazione Angelo in Africa

NUOVI PROGETTI

PROGETTO OUZOUZ MAROCCO: a novembre 3 pediatri CCWW si sono recati in missione esplorativa ad Ouzoud, un villaggio in Marocco distante circa 160 km da Marrakech. Con i rappresentanti locali di una cooperativa sociale e con gli operatori sanitari del centro di salute, è stata valutata la possibilità di un intervento di tipo assistenziale e preventivo sulle principali patologie pediatriche. Nel prossimo anno si cercherà di elaborare una convenzione con le autorità sanitarie locali e di stabilire accordi di partenariato con la cooperativa sociale locale, per poter poi intraprendere le nostre consuete missioni pediatriche.

PROGETTO CENTRO DI SALUTE DISTRETTO DI BOANE MOZAMBICO: La regione Veneto ha di recente approvato il finanziamento richiesto dalla *onlus Giuseppe Olivotti scs (cooperativa solidarietà sociale)* e dall'*opera di carità dei frati cappuccini del triveneto* - per la costruzione di un centro di salute nel distretto di Boane, in Mozambico, ed il successivo intervento assistenziale rivolto prevalentemente al settore materno infantile. Se entro il prossimo anno saranno ultimati i lavori di costruzione dei poliambulatori e di un centro residenziale per minori, in particolare ragazzi di strada, potremo iniziare la nostra collaborazione che consisterà sia in attività assistenziale per le principali patologie pediatriche, ivi compresa la malnutrizione, che nella formazione del personale locale su tematiche di igiene e prevenzione.

PROPOSTE DI LETTURA:

- **“Ascolta la pioggia”** di Melody Razak ambientato a new Delhi nel 1947, durante uno dei periodi più dolorosi per l'India, certamente non voluto dal Mahatma Gandhi: la partizione, con la migrazione violenta dei musulmani nei futuri Pakistan e Bangladesh. Sono pagine in cui trasuda la cultura atavica induista ed in cui emerge la volontà di una famiglia progressista ad adeguarsi ai tempi che mutano.
- **“Quello che possiamo imparare in Africa – la salute come bene comune”** di Don Dante Carraro. Non solo biografia e testimonianza di una vita dedicata alle missioni umanitarie in Africa, ma anche spunti per interpretare il nostro esseri volontari in paesi dove la povertà è diffusa.

Un appuntamento importante agli inizi di aprile:
L'ASSEMBLEA ANNUALE

AUGURI DI BUON 2023 A TUTTI

Con le parole di papa Francesco in occasione del Natale, parole che scuotono la nostra sensibilità:

“Certo non è facile lasciare il caldo tepore della mondanità per abbracciare la bellezza spoglia della grotta di Betlemme, ma ricordiamo che non è veramente Natale senza i poveri. Senza di loro si festeggia il Natale, ma non quello di Gesù. Fratelli e sorelle a Natale Dio è povero: rinasca la carità”



A cura di Bruno Mordini - a nome del direttivo CCWW:

Presidente: Bruno Mordini; Vicepresidente: Cristina Miranbelli; Tesoriere: Gianpaolo Farina;

Segretario: Valeria Rossi; Consiglieri: Pierangela Rana, Lucia Pappalardo